L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Via libera agli insetti nei mangimi per avicoli e suini

Il Green Deal fa cadere uno dei divieti dell'epoca della «mucca pazza» (Bse). Il 9 aprile gli Stati membri hanno approvato una proposta per consentire la **reintroduzione nei mangimi di proteine animali da non ruminanti trasformate (PAPs, nel gergo) e, per la prima volta, da insetti.**

L'uso nell'ambito della stessa specie resta vietato, così come l'uso per i ruminanti.

In concreto, **si potranno utilizzare proteine animali trasformate di suini e insetti nei mangimi per pollame**

e **quelle di pollame e insetti per l’alimentazione dei suini.**

Il divieto vigeva dal 2001, conseguenza della vicenda mucca pazza. La misura sarà ora esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che hanno tre mesi di tempo a partire da quando la bozza di regolamento sarà disponibile in tutte le lingue, vale a dire orientativamente da inizio maggio.

Dall’applicazione del divieto totale di utilizzo di PAPs nei mangimi, nel 2001, la situazione epidemiologica relativa alla Bse è notevolmente migliorata nell’Ue, aggiungono dall’Esecutivo comunitario: **«siamo senza casi dal 2016** e con 24 Stati membri che presentano uno status di rischio classificato come trascurabile».

La proposta è inoltre «in linea con i principi della strategia Farm to Fork, che ha **l’obiettivo di promuovere una produzione di alimenti e mangimi più circolare e sostenibile**; non ci sono problemi di sicurezza per quanto riguarda l’uso di questi PAPs, come confermato da diversi pareri scientifici dell’Efsa e la proposta, che è stata attivamente discussa con gli Stati membri per due anni, è stata anche oggetto di una consultazione pubblica».

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 15/2021
Le proteine animali tornano nei mangimi
di A. Di Mambro
L’articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE